

# Giornale di Brescia

Economia

Giovedì 22 settembre 2022

## «Un fronte comune per un rilancio concreto»

### Assopadana

■ In un momento di forti tensioni internazionali, con pesanti ricadute sul nostro Paese, è da tempo iniziato il conto alla rovescia che domenica ci porterà ai seggi elettorali.

«Troppi avvenimenti stanno accadendo e tutti di vitale importanza: la crisi energetica della quale non si conosce la fine, le difficoltà nel reperimento delle materie prime ed il costante aumento delle stesse, l'inflazione galoppante di sempre più difficilmente controllo, il conflitto russo-ucraino, il mutamento climatico del pianeta ed infine la pandemia della quale non si conoscono ancora gli esiti temporali - riflette Mariano Mussio, presidente di



Presidente. Mariano Mussio

Assopadana Claai -. In questo coacervo di problemi di grande impatto economico, sociale e ambientale, il 25 settembre i nostri politici si devono disputare il posto in Parlamento che, dopo le riforme, è sempre più stretto.

In queste giornate, calde per la politica, assistiamo a comizi

elettorali nei quali ogni candidato si prodiga generosamente - lo facesse anche quando sarà a Roma - in promesse elettorali, risolutive e migliorative in senso assoluto per l'economia e per il vivere quotidiano».

«Questa è una campagna elettorale lontana dai veri bisogni di chi lavora e di chi consuma, sembra che il principale obiettivo sia sminuire il valore e le capacità dell'avversario, non capendo che così facendo si sminuisce se stessi e ci si allontana sempre di più dai bisogni del Paese.

Venerdì 16 settembre scorso tutte le forze economiche bresciane, rappresentate dalle loro associazioni di categoria, nessuna esclusa, si sono date appuntamento in A.I.B per incontrare tutti i politici bresciani candidati al parlamento ed esporre una visione unitaria rispetto alle istanze prioritarie per il sistema economico-imprenditoriale locale.

Lo hanno fatto responsabilmente, andando oltre le diver-

se logiche associative di rappresentanza, conscie che il momento richiede da parte di tutti uno sforzo comune per affrontare e risolvere i gravi problemi che affliggono la nostra economia e per dare una prospettiva forte al Paese, in termini di crescita, sviluppo e coesione sociale.

Il documento presentato ai politici conteneva una serie di richieste che andavano alcune da priorità locali necessarie a mantenere la nostra provincia nell'ambito della competitività, altre di carattere nazionale, la cui riuscita può solo scaturire da un lavoro unitario e una stretta collaborazione tra pubblico, privato e politica.

Mi auguro - conclude Mussio - che questo sia finalmente un momento di collaborazione fattivo tra tutte le forze attive del Paese e che porti, se non ad una risoluzione definitiva o, almeno parziale, che permetta alle imprese bresciane di poter continuare a lavorare e produrre». //